



ASSEMBLEA ORDINARIA

14-15 Ottobre 2020

Ordine del giorno:

- 1) **Parere consultivo in merito al Progetto di ristrutturazione del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio**

**Relazione Illustrativa del progetto industriale e strategico del
Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio**

BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.c.p.A.

via Martiri Delle Fosse Ardeatine, 9 Velletri

00049 – Velletri (RM)

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 5104.5

C.F. e P. IVA 04781291002

PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) ha lo scopo di illustrare il progetto industriale e strategico disegnato dal gruppo bancario Banca Popolare del Lazio (il “**Gruppo**” o il “**Gruppo BPL**”) descritto e rappresentato nel seguito.

Il contesto competitivo e di riferimento odierno risulta caratterizzato da una situazione macroeconomica caratterizzata da elevata incertezza e di tassi di interesse negativi, quale conseguenza di una politica monetaria ultra accomodante, fattori che, uniti ai potenziali effetti della pandemia, rendono difficile “fare banca” in maniera sostenibile.

Il nuovo contesto competitivo impone quindi alle banche sfide inedite che richiedono un profondo ripensamento del modello di *business* per il mantenimento / consolidamento del proprio posizionamento e rispondere efficacemente al mutato quadro di riferimento.

Alla luce di tali premesse e nell’ambito del proprio percorso evolutivo, Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. (nel seguito “**BPL**”, la “**Capogruppo**” o la “**Banca**”) intende implementare una strategia di rafforzamento e di nuovo approccio al mercato, funzionale ad un complessivo percorso di rafforzamento di Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. (di seguito “**BST**” o la “**SPA**”) e del Gruppo (nel seguito l’“**Operazione**” o il “**Progetto**”).

L’Operazione prevede il conferimento da BPL a BST (nel seguito il “**Conferimento**”) di un ramo d’azienda, costituito in particolare da 52 filiali operanti nelle aree di Frascati, Latina, Roma e Velletri, unitamente agli attivi, costituiti in gran parte da impieghi a clientela (pari a circa €1,2mld) e passivi, formati in gran parte da depositi (pari a circa €1,4mld) ascrivibili alle suddette filiali, oltre che il personale BPL presente nelle suddette agenzie (nel seguito il “**Ramo**”). Ad esito del Conferimento, la Capogruppo e BST avrebbero un totale attivo sostanzialmente analogo, in un contesto di Gruppo che, alla data di efficacia dell’Operazione (1 gennaio 2021) manterrebbe pressoché immutato il patrimonio netto nonché il totale di bilancio consolidato.

A fronte del Conferimento è previsto che BST realizzi un aumento di capitale a pagamento riservato a BPL (nel seguito il “**Aumento di Capitale**”), da liberarsi in natura attraverso il Conferimento del Ramo.

Attraverso l’Operazione BPL intende creare un percorso di sviluppo per il Gruppo e per i propri azionisti fondato sull’abilitazione di nuove forme di approccio al mercato, attraverso un veicolo societario che rappresenterà la banca evoluta del Gruppo, maggiormente orientato al mercato facendo leva sulla forma giuridica di S.p.A. di BST e dotata di massa critica, competenze distintive e livello di digitalizzazione tale da creare i presupposti per l’offerta di servizi ad alto valore aggiunto, con l’obiettivo di sviluppare sinergie e collaborazioni strategiche negli ambiti di interesse, oltre che attrarre investitori nel medio-lungo periodo.

CONTESTO E RAZIONALE DELL'OPERAZIONE

L'Aumento di Capitale si inserisce in un più ampio Progetto industriale e strategico volto a permettere:

- da un lato, l'avvio di un processo di revisione del Gruppo, finalizzato ad assicurare una futura accelerazione in termini di cambiamento industriale dello stesso;
- dall'altro, lo sviluppo e la valorizzazione di potenziali sinergie derivanti da aggregazioni con altri *player* di mercato, nonché da collaborazioni industriali con primari operatori. Lo sviluppo di un simile Progetto ha quale fattore abilitante, tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi citati, la forma societaria di società per azioni di BST, alla quale sarà riservata nel futuro un'attività evolutiva maggiormente orientata all'innovatività e a logiche di mercato, garantendo al contempo il mantenimento da parte di BPL di un forte legame con il territorio storico (Velletri) nei presupposti della cooperazione che rappresentano la forza storica della Capogruppo.

Più in particolare, l'Operazione consentirà a livello di Gruppo di:

- (i) creare un polo bancario, inclusivo degli attivi di BPL oggetto di Conferimento, dotato di una forma giuridica maggiormente coerente con le esigenze di mercato e con il contesto economico di riferimento, mantenendo in BPL le filiali storiche orientate alle logiche di prossimità di banca cooperativa radicata nel territorio, al fine di: (a) preservare lo *status* di banca cooperativa (prospettivamente sostenibile dal punto di vista patrimoniale e reddituale); (b) conseguire i benefici organizzativi e societari tipici delle società per azioni, con una nuova *vision* di *business* e approccio maggiormente orientato al mercato, garantendo il passaggio da un modello tradizionale basato su una profittabilità ancorata al margine di interesse a un modello più orientato alla creazione di reddito da servizi;
- (ii) rispondere alle pressioni caratterizzanti l'odierno sistema bancario, messo sotto pressione soprattutto dall'evoluzione delle esigenze della clientela, da una economia nazionale e locale in contrazione, da un quadro regolamentare in profonda evoluzione, nonché da un contesto competitivo estremamente mutato, che vede la spinta dei soggetti operanti nei settori bancario e finanziario e delle Autorità di Vigilanza verso ipotesi di riorganizzazione e ristrutturazione delle attuali banche di piccole dimensioni, al fine di stimolare possibilità strategiche per il proprio sviluppo;
- (iii) in scia a quanto già esplorato negli ultimi anni, creare nuovi percorsi propedeutici al complessivo obiettivo di miglioramento della qualità degli attivi (anche di altre banche) attraverso forme di collaborazione con soggetti specializzati e mediante il ricorso a leve di *de-risking* innovative;

- (iv) ottimizzare la copertura geografica del Gruppo, ottenendo benefici in termini di efficienza, garantendo un efficace presidio commerciale con strutture operative snelle, preservando il radicamento nei territori di riferimento e con un nuovo modello distributivo e commerciale;
- (v) a fronte dell'attrazione di nuovi capitali e dello sviluppo di potenziali collaborazioni con nuovi soggetti bancari e finanziari, presidiare e/o consolidare segmenti a bassa intensità di capitale e ad elevata marginalità (i.e. CQS, assicurativo, gestioni patrimoniali), mediante soluzioni *make* (i.e. fabbriche prodotto) o *buy* (i.e. collaborazioni strategiche);
- (vi) costituire, nel medio-lungo termine, un veicolo idoneo all'aggregazione su scala locale più ampia, dotato di massa critica (prodotto bancario lordo e copertura territoriale) e connotato da un'adeguata valenza industriale, in grado offrire servizi distintivi ai propri clienti, attraendo, inoltre, capitali da nuovi investitori.

DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Nel contesto dell'Operazione rappresentata, BPL provvederà a dare esecuzione al Conferimento al fine di liberare l'Aumento di Capitale di BST e di incrementare le riserve patrimoniali.

Il conferimento porterà il capitale sociale di BST da Euro 14.372.246,00 ad Euro 34.372.246,00; il sovrapprezzo di Euro 180.000.000,00 costituirà una riserva della società. A fronte del conferimento verranno emesse n.468.616 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale (come prescritto dall'Art.5 dello Statuto Sociale di BST) che verranno assegnate a BPL; questa verrà quindi a detenere una partecipazione al capitale sociale di BST pari a circa il 99,6%.

Per chiarezza rappresentativa si precisa che l'implementazione dell'Aumento di Capitale risulta in linea con la vigente normativa applicabile al caso in esame, come confermato dal chiarimento offerto dal Consiglio Notarile di Milano nella propria massima n. 36 (*"Aumento del capitale sociale e azioni senza valore nominale"*) trattante le fattispecie di aumento di capitale sociale con emissione di azioni senza indicazione del valore nominale.

Tale operazione implicherà un corrispondente aumento degli strumenti del capitale primario di classe 1 di BST ex artt. 26 e 28 della Regolamento UE n. 575/2013.

DESCRIZIONE DEL RAMO OGGETTO DEL CONFERIMENTO

Il ramo d'azienda, oggetto del Conferimento di BPL in BST, sarebbe costituito da un nucleo di n. 52 filiali operanti nelle aree di Frascati, Latina, Roma e Velletri, e in particolare da:

- (i) n. 15 filiali operanti nell'area di Frascati;
- (ii) n. 14 filiali operanti nell'area di Latina;
- (iii) n. 17 filiali operanti nell'area di Roma;
- (iv) n. 6 filiali operanti nell'area di Velletri.

Ad esito del Conferimento: (a) BPL rimarrebbe titolare degli *asset* relativi a n. 7 filiali operanti nell'area storica di Velletri, mentre (b) la rete di filiali afferenti a BST nelle aree geografiche di riferimento risulterebbe quella rappresentata graficamente nello schema sotto riportato.



Legenda:

filiali

Denomin. filiale (# HC)

Nota (1): Con riguardo a tale indicazione si rappresenta che è intenzione di BPL e di BST provvedere all'apertura di una nuova filiale operante nell'area di Roma.

Il Ramo include, oltre alle 52 filiali, un totale attivo pari a circa Euro 1,6 mld e un totale passivo pari a circa Euro 1,6 mld (cfr. tabella successiva) alla data del 30 giugno 2020.

Nel seguito si rappresentano i valori di attivi e passivi e i relativi pesi suddivisi tra BPL e BST post Conferimento (componente patrimoniale del Ramo). Con riferimento alla perimetrazione del ramo oggetto del Conferimento, si precisa che i dati contenuti nella presente relazione si basano sui valori contabili del complesso dei beni, delle attività e dei rapporti giuridici costituenti il ramo stesso alla data del 30 giugno 2020.

Stock al 30.06.2020	BPL post Conferimento		BST post Conferimento (Ramo)	
	€mln	%	€mln	%
Totale Attivo	1.567	49%	1.635	51%
Totale Passivo	1.567	49%	1.635	51%

Nel complesso, le componenti patrimoniali risultanti post Conferimento presentano una pressoché equa incidenza sul totale degli elementi patrimoniali attivi e passivi di BPL ante Conferimento, con un peso del 49% per BPL e del 51% per BST.

EFFETTI DEL CONFERIMENTO SUGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E REVISIONE DEL MODELLO COMMERCIALE DEL GRUPPO

Vengono di seguito rappresentati, in sintesi, gli impatti che il Conferimento determinerebbe sull'assetto organizzativo sia della conferente BPL sia della conferitaria BST. In particolare, per dotare BST di una struttura organizzativa tale da incrementare l'operatività bancaria prospettica attesa, con adeguati flussi di impieghi, oltre a massimizzare i benefici legati alle possibili collaborazioni / accordi commerciali sviluppabili con operatori bancari e finanziari, è previsto il passaggio in BST di una parte delle risorse di direzione centrale, attualmente presenti in BPL, allocate prevalentemente nella Direzione Crediti e nella

Direzione Commerciale, mentre le risorse allocate nelle funzioni centrali e di controllo verranno mantenute presso BPL in qualità di Capogruppo.

Tenuto conto di ciò, la prospettata revisione delle strutture organizzative di BPL e BST verrà condotta sulla base dei seguenti razionali:

- (i) razionalizzazione dell'assetto organizzativo complessivo, armonizzando le attività a riporto delle Direzioni, e ottimizzazione del numero di riporti alla Direzione Generale, in coerenza con l'entità del ramo oggetto di Conferimento e con i volumi considerati;
- (ii) graduale allineamento alle migliori prassi di mercato adottate dai principali gruppi bancari, garantendo inoltre aderenza con le più recenti disposizioni regolamentari applicabili;
- (iii) abilitazione di specifici percorsi di valorizzazione / crescita interna delle risorse del Gruppo attraverso una struttura organizzativa articolata su più livelli (Direzioni / Uffici).

Per completezza si rappresenta che, rispetto alla situazione attuale, i nuovi assetti organizzativi previsti non producono impatti sull'attuale accordo in essere tra BST e BPL, relativo al perimetro di servizi esternalizzati dalla prima (controllata) alla seconda (capogruppo), in quanto BPL continuerà ad erogare i medesimi servizi e a svolgere le stesse attività in regime di esternalizzazione per conto di BST, in un quadro giuridico in cui BPL stessa continuerà ad esercitare attività di direzione e coordinamento sulla BST.

In tale contesto, risulta comunque opportuno precisare che, in considerazione di tutto quanto precede, con riguardo ai meccanismi di coordinamento tra BPL e BST, la prima, in qualità di capogruppo, come prescritto dalle applicabili disposizioni legali e regolamentari, continuerà ad esercitare nei confronti di BST: (a) controllo strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui essa opererà e dei rischi sulle attività esercitate; (b) controllo gestionale per assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale (*i.e.* supervisione nella predisposizione di piani, programmi e *budget* e analizza i rendiconti / bilanci di esercizio); e (c) controllo tecnico-operativo per la valutazione dei vari profili di rischio.

In termini di assetti, il Progetto rappresentato risulta funzionale anche ad una complessiva revisione del modello commerciale del Gruppo, mediante una focalizzazione sulla natura e ruolo di BST in forma di SPA, mirata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incrementare l'efficacia dell'azione commerciale del Gruppo;
- ridurre i costi sostenuti per l'offerta di prodotti e servizi bancari e le tempistiche di erogazione degli stessi, con benefici impliciti per la clientela sia attuale che prospettica;
- presidiare nuovi segmenti che il Gruppo si prefigge di penetrare, caratterizzati da alta marginalità e con ridotti assorbimenti di capitale.

PRINCIPALI VANTAGGI ATTESI

Nel complesso la ristrutturazione del Gruppo permetterà di implementare una serie di azioni strategiche volte a: i) consolidare la posizione patrimoniale di Gruppo; ii) rivisitare il modello commerciale, sulla base del nuovo approccio rappresentato, funzionale ad un incremento dell'efficacia dell'azione commerciale e ad una complessiva riduzione dei costi sostenuti per l'offerta di prodotti e servizi bancari e delle tempistiche di erogazione degli stessi; iii) ridisegnare progressivamente il modello *business*.

In aggiunta a quanto esposto, risulta possibile delineare in via preliminare anche alcuni vantaggi specifici sia per BPL che per i propri azionisti, come rappresentato nel seguito.

Attraverso l'Operazione, la Banca potrà fare leva sui seguenti elementi:

- mantenimento del presidio territoriale cooperativo. Il Progetto consente al Gruppo di coniugare la connotazione cooperativa e gli obiettivi di stabilità, efficienza e competitività, in un contesto caratterizzato da forte pressione sui ricavi e sul patrimonio, necessità di ingenti investimenti *run / change* e normativa di settore sempre più stringente;
- rafforzamento della stabilità e sostenibilità. Il Progetto permette di conseguire un rafforzamento della solidità patrimoniale derivante dal miglioramento della prospettiva reddituale di Gruppo, grazie alle potenziali sinergie conseguibili sia lato ricavi (con nuovi servizi ad alto valore aggiunto e presidio di nuovi segmenti di mercato) sia lato costi (con ottimizzazione dei processi etc.), entrambe abilitate dalla maggiore capacità di attrarre nuovi soggetti con cui sviluppare volumi di impieghi, accordi e collaborazioni strategiche.

Il Progetto è stato concepito, inoltre, per consentire agli azionisti di BPL di estrarre significativi benefici, tra cui l'incremento delle prospettive reddituali e della solidità patrimoniale dell'investimento negli *asset* conferiti in virtù delle sinergie conseguibili sulla SPA, abilitate dalla potenziale creazione nel medio-lungo termine di nuova massa critica anche per effetto della partecipazione al Progetto di soggetti terzi bancari e finanziari.

In seguito al perfezionamento del Conferimento e con orizzonte di medio-lungo termine, il Progetto si presta a potenziali scenari aggregativi e/o di rafforzamento di BST che prevedano l'ingresso di ulteriori soggetti finanziarie industriali, interessati a dar avvio ad un progetto di consolidamento del settore delle banche piccole e di miglioramento della resilienza complessiva agli *shock* esogeni

PROSPETTATE TEMPISTICHE IMPLEMENTATIVE E RELATIVI ADEMPIMENTI SOCIETARI

Le tempistiche realizzative del Progetto rappresentato sono subordinate agli adempimenti societari necessari ai fini del processo autorizzativo da espletare con l'Autorità di Vigilanza, a cui è stata inviata informativa preventiva ex art. 56 del Testo Unico Bancario (“**TUB**”).

Egredi soci,

Vi sottoponiamo la presente relazione al fine di ricevere il Vostro preventivo parere consultivo.

Velletri, 17 Settembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione